

Piccole Suore Missionarie della Carità  
(Don Orione)  
Casa generale  
Via Monte Acero, 5 – 00141 Roma  
www.suoredonorione.org

## **XVI° Giornata Mondiale della vita consacrata**

*“Il proprium della vita consacrata è riproporre la forma di vita che Gesù ha abbracciato e offerto ai discepoli che lo seguivano: l’evangelica vivendi forma”*  
(dal Messaggio della Commissione Episcopale italiana).

### ***Carissime Consorelle,***

Celebriamo oggi la XVI Giornata Mondiale della vita consacrata, una data che, per molte di noi, evoca il giorno della nostra Consacrazione nella Famiglia delle Piccole Suore Missionarie della Carità.

Questa data nella quale ricorre la Festa della Presentazione di Gesù al tempio, è stata poi scelta dal Beato Giovanni Paolo II per celebrare mondialmente la vita consacrata nella Chiesa.

Oggi vorrei che tutte, coralmente, eleviamo innanzitutto un inno di ringraziamento e di lode al Signore per il dono della vocazione religiosa, e rinnovare insieme il nostro “sì” alla chiamata ricevuta con ardore e con amore sempre nuovi.

La vocazione alla vita consacrata è certamente un dono da ringraziare ma è anche un tesoro da custodire. Don Orione rivolge oggi a noi le sue parole sempre attuali: *“la vocazione è una grazia, un dono di Dio; ma non si conserva che con la cooperazione nostra; di chi la deve coltivare. La vocazione è divina, ma noi, se liberamente non l’accettiamo e coltiviamo, la perdiamo. Ogni chiamata a vita religiosa e all’apostolato ha la sua naturale e fervida sorgente nel cuore di Dio; ma bisogna coltivarla”*.

Perciò, la celebrazione odierna, è per tutte noi un forte richiamo alla radicalità e alla fedeltà; un invito a purificare ancora una volta la nostra risposta e le nostre motivazioni più profonde, e ridimensionarci sulla persona di Gesù per ripartire da Lui, con Lui e in Lui.

La Commissione Episcopale italiana per il clero e la vita consacrata nel messaggio preparato per la giornata di questo anno, ha dato il titolo: **“Educarsi alla vita santa di Gesù”**.

Il nostro mondo, piagato di secolarismo, di relativismo e di mediocrità, ha bisogno di uomini e donne capaci di testimoniare **una vita santa sulla misura del Vangelo** e, per noi, del carisma orionino.

Dice il messaggio: *“Per la nuova evangelizzazione a cui la Chiesa oggi è chiamata occorrono nuovi santi, appassionati di Gesù e dell’uomo, sentinelle che sanno intercettare gli orizzonti della storia, in cui ancora una volta Dio ha deciso di servirsi delle creature per realizzare il suo disegno d’amore. Da sempre la vita consacrata è stata laboratorio di nuovo umanesimo”*.

Come Piccole Suore Missionarie della Carità, ci sentiamo fortemente invitate da Gesù, in modo particolare attraverso le decisioni dell’XI Capitolo generale, ad incarnare il suo stesso stile di vita, a riprodurre nella nostra vita e nel nostro apostolato i gesti e gli atteggiamenti di Cristo, a fare delle nostre comunità un’icona del *volto* di Cristo.

Carissime sorelle, che la Vergine Maria, che oggi la vediamo presentando e offrendo al Padre il Figlio, accolga fra le sue mani tenere e pure, le nostre vite e i nostri desideri di santità, e ci offra insieme a Gesù e ci sostenga nel cammino con il suo sguardo materno e amoroso.

*Dr. Anna Maria del Sacramento*

Roma, Casa generale, 2 febbraio 2012.